

Programmazione didattica annuale Scuola dell'infanzia Il Mulino06 2024/25

PREMESSA

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista. Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono progredire in modo armonioso o disarmonico in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, dell'organizzazione e delle risorse disponibili.

Il percorso educativo programmato, vuole essere un valido strumento per favorire il benessere e la crescita dei bambini. La scuola nel suo "ambiente educativo", vuole concorrere alla crescita degli stessi, favorendone il benessere integrale. Attraverso il percorso educativo, si intende valorizzare la ricchezza di ogni persona garantendo un clima di accoglienza dove ogni situazione ed ogni persona nella sua diversità, diviene una grossa risorsa e opportunità di crescita per tutti.

METODOLOGIE

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia "su misura" di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi. Particolare attenzione si presterà al **gioco**, al **movimento**, **all'espressività** e alla **socialità**. Saranno accolte, valorizzate ed estese le proposte dei bambini, le loro curiosità e suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti degli apprendimenti significativi. Alla base del nostro "agire quotidiano" ci sarà pertanto un'intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

Il gioco: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'esplorazione e la ricerca: le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso le attività laboratoriali, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi

Si darà ampio rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative.

La vita di relazione: l'interazione con i docenti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. E' necessario però avere un'attenzione continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfacendo i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole

La mediazione didattica: per consentire a tutte le bambine e i bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc.

I laboratori: ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio; tale esperienza è limitata nel tempo, ma risulta utilissima per la maturazione dell'identità la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e per vivere attivamente le prime esperienze di cittadinanza.

Le uscite didattiche: integrano ed approfondiscono gli apprendimenti avvenuti nella sezione, nell'intersezione e nei laboratori perché il bambino si trova ad operare a contatto diretto con la realtà.

CAMPI DI ESPERIENZA

Le insegnanti accolgono, valorizzano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, l'attività ludica, il apprendimento per prove ed errori permette al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, le insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare, nella Scuola dell'Infanzia, i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono alle insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo delle competenze, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.

IL SÉ E L'ALTRO: Le grandi domande, il senso morale, le prime regole del vivere sociale.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: Identità, autonomia, salute.

IMMAGINI, SUONI, COLORI: Gestualità, arte, musica, multimedialità.

I DISCORSI E LE PAROLE: Comunicazione, lingua, cultura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: Oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio.

ORARIO	ATTIVITA'	OBIETTIVI EDUCATIVI
7.30-9.30	Arrivi, accoglienza e attività libere	<ul style="list-style-type: none"> ● Vivere serenamente il distacco dalle figure parentali <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire positivamente con i compagni ● Comunicare con compagni e adulti della scuola ● Utilizzare in modo appropriato gli spazi e i giochi della sezione
9.30	Riordino dei giochi, igiene personale e spuntino	Favorire le prime intuizioni di tipo temporale, rafforzare l'identità personale e rispettare le regole
10-11.30	Circle time per raccontare, cantare, fare le presenze e le attività didattiche programmate	<ul style="list-style-type: none"> ● Stabilire rapporti di condivisione con il gruppo di Appartenenza <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscersi come gruppo ● Effettuare esperienze: spazio-temporali - narrative logico-matematiche ● Effettuare esperienze di: • apprendimento - espressione creativa • ricerca, osservazione, esplorazione • condivisione • Acquisire competenze inerenti agli ambiti di apprendimento
11.30-12.00	<p>Uso dei servizi igienici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● preparazione al pranzo <ul style="list-style-type: none"> ● pranzo 	<p>Curare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la propria persona e gli oggetti per l'igiene personale <ul style="list-style-type: none"> ● portare a termine gli incarichi dati ● interiorizzare le regole dello stare a tavola <ul style="list-style-type: none"> ● assaggiare tutti i cibi ● vivere momenti di socializzazione e di intimità analoghi all'esperienza in famiglia
13.15 Per i 3-4 anni	Riposo o ascolto di musica classica e/o rilassante	Accettare diversi momenti dello stare a scuola, esercitare l'autonomia.
13.00	1° uscita	
13.15-15.30 Per i 5 anni	Riposo e/o relax seguiti da attività seduti al tavolo come disegno o lettura di un libro	<p>Accettare diversi momenti dello stare a scuola.</p> <p>I momenti di riposo creano una routine rassicurante, fondamentale per il senso di sicurezza dei bambini, aiutandoli a capire che ci sono tempi per l'attività e tempi per il riposo. Permettono ai bambini di rilassarsi, recuperare energie e migliorare la loro concentrazione per le attività successive.</p>
15.15-15.30	Igiene e merenda	
15.45	Attività libere e/o strutturate fino all'uscita	Vivere positivamente le ultime fasi della giornata scolastica.
16.00-16.30	2° uscita	
16.30-17.30	Attività Post-scuola	

GIORNATA TIPO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La giornata segue il ritmo che si ripete, quotidianamente scandito da quelle azioni che, oltre a soddisfare i bisogni primari dei bambini, consentono di instaurare relazioni significative tra adulto-bambini e bambino-bambino. E' dalla ripetitività che nascono il ricordo, l'impressione della memoria, la previsione di quello che sta per accadere e, quindi, la sicurezza.

La giornata viene quindi scandita in momenti ben definiti, quali:

PROGRAMMAZIONE A.S. 2024/2025 SCUOLA INFANZIA IL MULINO 06

PROGETTI	OBIETTIVI	ATTIVITA'
<p>Letture del Libro e Attività Correlate</p> <p>LUNEDI'</p>	<p>Ci dedicheremo alla lettura di un libro, seguita da attività stimolanti legate alla storia. I bambini avranno l'opportunità di esplorare i temi del libro attraverso giochi, disegni e discussioni, per arricchire la loro esperienza di apprendimento e sviluppare la loro creatività.</p>	
<p>Laboratori di Arte e Pittura</p> <p>MARTEDI'</p>	<p>Il martedì sarà dedicato alla creazione di elaborati artistici utilizzando diverse tecniche di pittura. I bambini esploreranno vari materiali e stili, dando libero sfogo alla loro creatività. Attraverso laboratori interattivi, avranno l'opportunità di esprimere le proprie idee e emozioni, creando opere uniche e personali.</p>	
<p>Progetto Motricità</p> <p>MERCOLEDI'</p>	<p>Verranno portate avanti attività motorie individuali per stimolare e implementare la coordinazione, nonché attività pensate con lo scopo di acquisire, sviluppare e consolidare la lateralizzazione, quel processo fondamentale attraverso cui si arriva alla conoscenza e distinzione della destra e sinistra, propria e delle altre cose/persona.</p> <p>Sono previsti diversi giochi e percorsi misti in cui i bambini affrontano compiti di difficoltà crescenti: corse e salti con piccoli attrezzi disposti nello spazio circostante, esercizi imitativi.</p> <p>Per quanto concerne i prerequisiti funzionali si individueranno esercizi di equilibrio statico e dinamico, controllo posturale e lateralizzazione per poi lavorare in modo più completo sulle capacità coordinative.</p> <p>Inoltre saranno organizzati esercizi di sensibilizzazione, di coordinazione oculo-podalica e oculo-manuale, ad esempio la conduzione della palla con varie parti del corpo, sottoforma di gioco libero o percorsi adeguati alle diverse capacità dei bambini.</p>	<p>L'attività motoria prevede una serie di esercizi pratici svolti prevalentemente in forma ludica. Sono presi in considerazione i principali obiettivi motori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CAMMINARE 2. CORRERE IN DIVERSI MODI (avanti, dietro, lateralmente) 3. SALTARE 4. AFFERRARE E LANCIARE OGGETTI (di forme e peso differenti) 5. STRISCIARE
<p>Progetto Lettura</p>	<p>Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura abbia un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo.</p> <p>Attraverso di essa infatti, si cattura l'attenzione per stimolare la fantasia e l'immaginazione e per far nascere nel bambino</p>	<p>Il giovedì allestiremo la zona di lettura mettendo a disposizione la libreria che verrà arricchita con i libri che ognuno di loro porterà da casa; sceglieremo 3/4 letture da fare ad alta voce in condivisione dopodiché ognuno di loro potrà scegliere un libro e guardarselo autonomamente.</p> <p>Questo processo porterà il bambino a sviluppare la capacità di scegliere e soffermarsi sul libro, lo abituerà a riporlo dopo la lettura, imparando così a</p>

<p>GIOVEDI'</p>	<p>la curiosità e la gioia di leggere.</p> <p>Ciò permette di arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali e logiche.</p>	<p>rispettarne il valore.</p> <p><u>Verranno svolti due tipi di lettura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● lettura ad alta voce con visione di immagini → fornisce un supporto visivo che facilita la comprensione e il coinvolgimento emotivo. ● lettura immaginativa (senza supporto di immagini) stimola l'immaginazione e le abilità di ascolto, permettendo ai bambini di interpretare e ridisegnare ciò che hanno appreso. <p>Entrambi gli approcci hanno benefici educativi</p>
<p>Prime nozioni di lingua inglese</p> <p>TUTTI I VENERDI'</p>	<p>In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, quale l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto.</p> <p>Coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di rendere consapevoli i bambini dell'esistenza di lingue diverse dalla propria partendo dalla realtà in cui vivono.</p> <p>Attraverso le routine quotidiane e con l'ausilio di canzoni, giochi, libri, attività creative e divertenti stimoleremo il bambino all'apprendimento di espressioni e vocaboli della lingua inglese.</p>
<p>Prelettura</p> <p>Prescrittura</p> <p>Precalcolo</p> <p>Per i bambini di 5 anni</p> <p>DAL MESE DI GENNAIO</p>	<p>Da alcuni anni si considera l'apprendimento della letto-scrittura come un processo affettivo-cognitivo di autocostruzione personale, che gradualmente porta il bambino alla scoperta dei meccanismi che regolano i codici di comunicazione. Abbiamo rilevato che la capacità di leggere e scrivere dipende e resta connessa ad altre senz'altro legate alla sfera affettiva e sociale, in quanto risponde principalmente all'esigenza di lasciare una traccia rilevabile e interpretabile da altri da sé. Si attua attraverso l'uso di simboli, ed è quindi resa possibile anche da pregresse esperienze quali: il gioco simbolico, l'apprendimento del linguaggio orale, la rappresentazione del reale attraverso immagini, l'espressione di sé e la comunicazione del proprio vissuto ad altri attraverso il disegno e le parole. Altri necessari prerequisiti sono: una buona organizzazione spazio-temporale e buone capacità percettive e logiche. Ci sembra quindi fondamentale per favorire il cammino dei bambini verso il possesso della letto scrittura curare i seguenti elementi: la possibilità di usufruire di un ambiente stimolante, la mediazione di un buon modello adulto (sia come lettore, sia come scrittore), approcci piacevoli e frequenti con scritte ben evidenziabili sulle quali individuare caratteristiche e formulare ipotesi.</p>	<p>Vengono proposti giochi, schede e attività che servono a sviluppare il percorso graduale dei prerequisiti che portano il bambino all'acquisizione delle capacità strumentali indispensabili all'apprendimento del codice scritto. Le schede e le attività correlate che proporranno andranno a stimolare le capacità intellettive e percettive, ad allenare la coordinazione oculo-manuale, competenze indispensabili per il pregrafismo e il precalcolo.</p> <p>QUESTO PROGETTO PARTIRA'</p>
	<p>Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del proprio corpo.</p> <p>Attraverso di esso, infatti, impareranno a riconoscere e distinguere le emozioni che saranno per loro strumento</p>	<p>Gli obiettivi:</p>

<p>Il corpo umano</p>	<p>relazionale e di confronto rispetto a persone, oggetti ed ambiente circostante.</p> <p>In questa fascia d'età lo strumento primario attraverso cui avviene il maggior apprendimento è sicuramente il corpo, per cui è fondamentale sviluppare la graduale presa di coscienza del valore di esso e la conquista delle sue diverse parti, fino ad una sua rappresentazione globale ed unitaria con consolidamento dello schema corporeo.</p> <p>E' solo attraverso esperienze corporee e sensoriali vissute in modo corretto e strutturato che il bambino potrà avviare quel "percorso" che lo porterà ad una graduale presa di coscienza del "sé", alla consapevolezza di avere un corpo, riconoscendolo e sentendolo proprio, fino ad ottenere il consolidamento di relazioni che favoriscono una immagine positiva di sé stessi.</p>	<p>-analizzare e rappresentare lo schema corporeo</p> <p>-percepire, conoscere e denominare le parti del corpo</p> <p>-conoscere la struttura esterna ed interna del corpo</p> <p>-conoscere le funzioni del corpo e dei suoi apparati</p> <p>-consolidare corrette abitudini igieniche</p> <p>-promuovere la presa di coscienza del valore del corpo</p> <p>-discriminare percettivamente con i 5 sensi: tatto, vista, udito, gusto e olfatto.</p>
<p>Alla scoperta del tempo:</p> <p>TUTTI I GIORNI</p>	<p>Il progetto nasce dal desiderio di far conoscere ai bambini fenomeni e aspetti del mondo che li circonda partendo dal concetto di TEMPO.</p> <p>In genere loro vivono l'immediato e non hanno ancora maturato la concezione di passato, presente e futuro: inoltre il concetto di tempo implica una pluralità di aspetti (tempo atmosferico, ciclo delle stagioni routine giornaliera) ed è presente in tutti gli aspetti della nostra vita.</p>	<p>Il progetto fornirà strumenti cognitivi per scoprire e conoscere il tempo in ogni suo aspetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il proprio vissuto e quello degli altri (storia personale) ● Le sequenze degli eventi ● Misurazione del tempo (calendario, stagioni) <p>Tutto questo utilizzando tutti gli strumenti a disposizione: libri, giochi attività manuali, ecc...</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA E RISPETTO DELL'AMBIENTE</p> <p>TUTTI I GIORNI</p>	<p>Il problema delle regole coinvolge tutti: scuola, famiglia, società ed è uno dei temi più dibattuti e spesso fonte di insicurezze e conflitti. Educare vuol soprattutto dire, formare un individuo capace di interagire con gli altri e con il mondo.</p> <p>Le regole più che un limite sono le strutture sulle quali si regge tutta la società, sono condivise ed orientano il comportamento di tutti.</p> <p>Lo spazio, i giochi, i materiali, i tempi , le educatrici ecc., sono e devono essere condivisi da tutti con pari opportunità; pur credendo fermamente nel valore della diversità tra individui e nel rispetto delle singole caratteristiche. Esistono delle regole che devono essere rispettate da tutti in quanto fondamentali per la costruzione di un rapporto interpersonale basato sul rispetto reciproco, la solidarietà e l'amicizia.</p> <p>L'educazione ambientale e alla cittadinanza diventano essenziali, poiché mirano alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente, delle comunità che abitano il pianeta e della necessità di salvaguardare tutto ciò.</p>	<p>Proveremo quindi a pensare "IL MONDO CHE VOGLIAMO"</p> <p>Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, il bambino potrà così acquisire conoscenze sempre più ampie in relazione alla realtà ambientale e alle sue componenti. L'interazione e i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permetteranno di intuire la necessità di seguire norme di comportamento per "STARE BENE", con sé stesso e gli altri e "PER FAR STARE MEGLIO" l'ambiente terra, la "casa comune", in cui viviamo.</p>